



Comune di Palazzolo Acreide
Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List UNESCO



Ord. Sindacale n. 10

del 18 MAR. 2019

Oggetto: Attuazione dell'Ordinanza n° 8 dell'11 dicembre 2018 del Presidente della Regione Sicilia e Tutela dell'igiene urbana e del decoro urbano

PREMESSO:

- che il 16 gennaio 2018 la Commissione Europea ha adottato la “Strategia Europea per la plastica” al fine di rendere riciclabili tutti gli imballaggi di plastica nell’U.E. entro il 2030, di affrontare la questione delle c.d. microplastiche e di limitare il consumo di plastica monouso in vista di una futura eliminazione;
- che a far data dal 1° gennaio 2019 in Italia è vietata la vendita di bastoncini per la pulizia delle orecchie in plastica e dal mese di gennaio 2020 sarà inoltre vietato mettere in commercio prodotti cosmetici che contengono microplastiche;
- che il 13 ottobre 2018 è stata adottata dal Parlamento Europeo la Risoluzione n° 2018/2035 (INI) su una strategia europea per la plastica nell’economia circolare;
- che l’Assessorato Regionale al Territorio ed all’Ambiente della Regione Sicilia, con la circ. n. prot. 4846/Gab del 06/12/2018, destinata a tutti i soggetti titolari di concessioni demaniali marittime, ha sancito alcuni principi di carattere generale e ha segnalato alcune profonde e gravi criticità, valevoli per ogni Comunità della Regione, in particolare rappresentando come: “L’eccessiva quantità di plastica utilizzata e la difficoltà di regolarne lo smaltimento nella logica di sostenibilità di cui all’Agenda 2030 mette, inoltre, a rischio interi comparti vitali per l’economia regionale, quali il turismo...”;
- che, in questo processo di sensibile riduzione o eliminazione del rifiuto di plastica, occorre che tutti i soggetti coinvolti (Amministrazione Regionale e pubblica a tutti i livelli, operatori turistici e singoli cittadini) acquisiscano una maggiore consapevolezza e mettano in atto, ciascuno per le proprie competenze, buone pratiche, ponendo in essere modelli di comportamento virtuosi;
- che il Decreto Legislativo del 03 aprile 2006 n° 152 prevede, per quanto di interesse:

“2. FINALITÀ

1. Il presente decreto legislativo ha come obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

...

3-ter. PRINCIPIO DELL'AZIONE AMBIENTALE

1. La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al

principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

3-quater. PRINCIPIO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

1. Ogni attività umana giuridicamente rilevante ai sensi del presente codice deve conformarsi al principio dello sviluppo sostenibile, al fine di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non possa compromettere la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future.

2. Anche l'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati connotata da discrezionalità gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione.

3. omissis

4. La risoluzione delle questioni che involgono aspetti ambientali deve essere cercata e trovata nella prospettiva di garanzia dello sviluppo sostenibile, in modo da salvaguardare il corretto funzionamento e l'evoluzione degli ecosistemi naturali dalle modificazioni negative che possono essere prodotte dalle attività umane.

178. PRINCIPI

1. La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.

179. CRITERI DI PRIORITÀ NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI

1. La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;*
- b) preparazione per il riutilizzo;*
- c) riciclaggio;*
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;*
- e) smaltimento.*

2. La gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Nel rispetto della gerarchia di cui al comma 1, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177, commi 1 e 4, e 178, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica.”;

- che l'art. 9-bis D.L. n° 91/2017, come convertito in legge dall'art. 1 della L. n° 123/2017, prescrive il definitivo divieto di commercializzazione di contenitori non biodegradabili non rispondenti alla normativa comunitaria ed alle norme tecniche approvate a livello comunitario;
- che con l'Ordinanza n° 8 dell'11/12/2018 il Presidente della Regione Sicilia ha ordinato, con decorrenza dal 1° dicembre 2018 al 31 maggio 2019, che: “I Comuni che non svolgono un efficace

servizio di Raccolta differenziata e conseguono basse percentuali di R.D., inferiori alle percentuali minime di legge del 65% sono obbligati ad attivare ogni azione utile, anche ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n° 152/2006 e degli artt. 50 e 54 del TUEL, per incrementare le percentuali di raccolta differenziata”;

- che l'art. 50 comma 5 del D. Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 prevede che, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti siano adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, anche in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di gravi incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana;

CONSIDERATO:

- che sussiste una gravissima criticità in relazione allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani della Regione Sicilia ed, in particolare, anche la raccolta differenziata nel Comune di Palazzolo Acreide ha delle difficoltà, tenuto conto che le discariche regionali hanno capacità complessive che non possono garantire a lungo termine lo smaltimento dei rifiuti;

- che risulta necessario, in ragione dell'emergenza dichiarata e richiamata negli atti regionali, implementare tutte le iniziative utili ai fini di un significativo incremento dell'attuale percentuale di raccolta differenziata e soprattutto l'abbattimento del conferimento del rifiuto indifferenziato negli impianti di pretrattamento e discarica al fine di consentirne regolare funzionamento e idonea vita utile;

- che, nell'ultimo periodo, i sacchetti della differenziata utilizzati per il rifiuto organico, in particolare quelli non compostabili o quelli neri di plastica, non vengono accettati perché non possono andare nelle piattaforme del compostaggio;

- che vi è l'obbligo per il Comune di Palazzolo Acreide di porre in essere ogni azione idonea a contenere la quantità di rifiuti e di ridurre la quantità di rifiuti secchi indifferenziati;

- che, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa sulla raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, con l'aggravio delle sanzioni per i Comuni e, quindi, per i singoli cittadini;

- che nel Comune di Palazzolo Acreide, sebbene siano stati raggiunti significativi successi, la gestione dei rifiuti urbani è ancora un problema da risolvere compiutamente e l'imponente consumo dei prodotti in plastica monouso incide sulla quantità complessiva dei rifiuti conferiti in discarica e/o comunque sulle percentuali di raccolta differenziata;

- che, pertanto, è necessario intervenire con azioni concrete che incentivino al riciclo, al riutilizzo e all'allungamento del ciclo di vita del prodotto, con l'obiettivo di ridurre in maniera drastica la quantità di prodotti plastici dispersi nel territorio;

- che, in questo scenario, i sacchetti di plastica utilizzati quotidianamente per la spesa, nonché i bicchieri e i contenitori di bevande in plastica utilizzati nei locali dedicati alla ristorazione producono gravi e negative conseguenze con un impatto ambientale nocivo sin dalla loro produzione;

- che il fenomeno deprecabile e illecito dell'abbandono di rifiuti ha assunto dimensioni tali da costituire un problema di igiene pubblica e di decoro per il paese, con evidente pregiudizio immediato e diretto dell'ambiente;

- che l'aumento dei flussi turistici, sovente, è accompagnato dall'aumento considerevole del numero di bottiglie di plastica e di altri prodotti di plastica monouso;

- c) rendere più economico lo smaltimento dei rifiuti, aumentando la quota di rifiuti destinati verso forme di conferimento meno costose (compostaggio);
- d) diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili quali le bioplastiche;
- e) salvaguardare l'ecosistema quale fonte di inestimabile ricchezza;
- f) orientare e sensibilizzare la comunità verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale;

- che è necessario assumere con urgenza le misure volte, in prima battuta, alla riduzione al minimo dell'utilizzo di qualsiasi prodotto monouso in plastica quali sacchetti da asporto, bicchieri, piatti, posate cannucce, mescolatori di bevande monouso, bastoncini per palloncini e bastoncini per la pulizia delle orecchie non biodegradabili, di qualsiasi materiale essi siano, fino a giungere alla completa eliminazione di esso, disciplinando con la presente le modalità di asporto di cibi, alimenti e merci di vario genere sull'intero territorio di questo Comune;

- che le misure idonee in tale direzione sono da individuarsi nel disporre in tutto il territorio comunale il divieto progressivo dell'utilizzo e della vendita dei prodotti appartenenti alle predette categorie merceologiche;

VISTA la L. n° 689/1981 ed, in particolare l'art. 13;

VISTO il D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 198, che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione di RSU e rifiuti assimilati;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Sicilia n° 8/2018;

VISTO l'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.;

RITENUTO NECESSARIO FAR APPROVARE l'ordinanza allegata alla presente proposta di deliberazione come parte integrante e sostanziale della stessa, al fine di tutelare l'igiene pubblica e il decoro della città;

PROPONE:

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Gli esercenti sul territorio del Comune di Palazzolo Acreide, le attività commerciali, artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande, a decorrere dal 01/09/2019, non potranno più distribuire ai clienti sacchetti da asporto monouso in materiale non biodegradabile.
- 3) I titolari che esercitano sul territorio comunale le attività della ristorazione, quali bar, ristoranti, chioschi, pizzerie, paninerie, takeaway, rosticcerie, friggitorie e attività similari aventi quale finalità la somministrazione di alimenti e bevande, a decorrere dal 01/09/2019, potranno distribuire agli acquirenti esclusivamente posate, piatti, bicchieri, cannucce, bastoncini per la pulizia delle orecchie non biodegradabili, mescolatori di bevande biodegradabili.
A decorrere da tale data sarà consentita la vendita nei propri banchi alla clientela esclusivamente di stoviglie e materiale biodegradabile.
- 4) Dall'entrata in vigore della presente ordinanza e fino al 31/08/2019 è consentito l'utilizzo delle eventuali scorte di materiale non biodegradabile giacenti nei propri magazzini.
- 5) I commercianti, i privati, le associazioni, gli enti, in occasione di feste pubbliche e manifestazioni varie, potranno distribuire al pubblico esclusivamente posate, piatti, bicchieri e sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile.
- 6) I cittadini residenti in questo Comune, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza, non potranno più utilizzare sacchi neri di plastica non biodegradabili per il conferimento dei rifiuti organici ma si dovranno dotare di sacchetti compostabili.

7) I cittadini residenti in questo Comune, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza, si dovranno dotare di sacchetti monouso per la spesa in carta o altro materiale biodegradabile e compostabile, ovvero borse riutilizzabili.

8) Coloro che, alla data di entrata in vigore della presente ordinanza, acquisteranno in esercizi commerciali, artigianali e di somministrazione, alimenti e bevande ubicati sul territorio di questo Comune, hanno l'obbligo di utilizzare per l'asporto a casa dei prodotti acquistati esclusivamente sacchetti monouso in carta o altro materiale biodegradabile e compostabile, ovvero borse riutilizzabili.

9) A tutti i visitatori di questo Comune è fatto obbligo di utilizzare esclusivamente posate, piatti, bicchieri, sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile.

Palazzolo Acreide, 12/03/2019

IL SINDACO

- *NOTA* la proposta allegata;
- *RICONOSCIUTA* la propria competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n° 267/2000;
- *RITENUTO* doversi determinare di conseguenza per contrastare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti in materiale plastico che ha ormai assunto dimensioni tali da costituire un problema di igiene pubblico e di decoro per la città, con evidente pregiudizio immediato e diretto all'ambiente;

ORDINA:

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Gli esercenti sul territorio del Comune di Palazzolo Acreide, le attività commerciali, artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande, a decorrere dal 01/09/2019, non potranno più distribuire ai clienti sacchetti da asporto monouso in materiale non biodegradabile.
- 3) I titolari che esercitano sul territorio comunale le attività della ristorazione, quali bar, ristoranti, chioschi, pizzerie, paninerie, takeaway, rosticcerie, friggitorie e attività similari aventi quale finalità la somministrazione di alimenti e bevande, a decorrere dal 01/09/2019, potranno distribuire agli acquirenti esclusivamente posate, piatti, bicchieri, cannuce, bastoncini per la pulizia delle orecchie non biodegradabili, mescolatori di bevande biodegradabili.
A decorrere da tale data sarà consentita la vendita nei propri banchi alla clientela esclusivamente di stoviglie e materiale biodegradabile.
- 4) Dall'entrata in vigore della presente ordinanza e fino al 31/08/2019 è consentito l'utilizzo delle eventuali scorte di materiale non biodegradabile giacenti nei propri magazzini.
- 5) I commercianti, i privati, le associazioni, g'li enti, in occasione di feste pubbliche e manifestazioni varie, potranno distribuire al pubblico esclusivamente posate, piatti, bicchieri e sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile.
- 6) I cittadini residenti in questo Comune, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza, non potranno più utilizzare sacchi neri di plastica non biodegradabili per il conferimento dei rifiuti organici ma si dovranno dotare di sacchetti compostabili.
- 7) I cittadini residenti in questo Comune, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza, si dovranno dotare di sacchetti monouso per la spesa in carta o altro materiale biodegradabile e compostabile, ovvero borse riutilizzabili.
- 8) Coloro che, alla data di entrata in vigore della presente ordinanza, acquisteranno in esercizi commerciali, artigianali e di somministrazione, alimenti e bevande ubicati sul territorio di questo Comune, hanno l'obbligo di utilizzare per l'asporto a casa dei prodotti acquistati esclusivamente sacchetti monouso in carta o altro materiale biodegradabile e compostabile, ovvero borse riutilizzabili.
- 9) A tutti i visitatori di questo Comune è fatto obbligo di utilizzare esclusivamente posate, piatti, bicchieri, sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile.

AVVERTE

che ai trasgressori della presente ordinanza sarà comminata una sanzione amministrativa pecuniaria, come previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs. n° 267/2000.

I trasgressori delle suddette disposizioni potranno essere ammessi al pagamento in misura ridotta, da effettuarsi entro 60 gg. dalla contestazione immediata della violazione o dalla notificazione della violazione, ai sensi dell'art. 16 della L. n° 689/81.

La presente ordinanza è resa nota alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune di Palazzolo Acreide.

È fatto obbligo alla Polizia Municipale far osservare quanto previsto dalla presente ordinanza.

Palazzolo Acreide, 13/03/2019

IL SINDACO
Dott. Salvatore Gallo